

1.TITOLO DEL PROGETTO

La grafica professionale per la comunicazione





#### ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "EMILIO SERENI" AFRAGOLA – CARDITO

# PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

**CLASSI QUARTE - ANNO SCOLASTICO 2016/17** 

### 2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO Istituto scolastico proponente: ISIS "E.Sereni " Artistico-Cardito Indirizzo:via Don Bosco n 9 Tel.: 081 8603209 fax 081 8603991 e- mail scuolasereniweb@gmail.com Dirigente Scolastico: Dott.ssa Daniela Costanzo **Codice Meccanografico: NAIS121003** In caso di ISS indicare l'ordine di scuola a cui si riferisce il progetto (Liceo, Tecnico, Professionale): □X LICEO □TECNICOPROFESSIONALE Progetto di singola scuola sì X no 🗆 Indirizzi di studio cui si riferisce il progetto A) Liceo Artistico: Indirizzi Arti Figurative/Architettura e Ambiente

#### 3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituti in rete	
□ SI □NO X	

### 4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E × TERZO SETTORE

Denominazione	Settore	Indirizzo
Buy Quick Creations	Buy Quick Creations	Via della Libertà 100, Lusciano
Quattrocolori	Quattrocolori	(CE)

#### 5. ALTRI PARTNER ESTERNI

□SI	□NO X	Indirizzo
Denomina	zione	

# 6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

In ottemperanza alla legge 107 del 13 luglio 2015 e ai recenti provvedimenti sull' Alternanza Scuola Lavoro, il presente progetto vuole orientare i giovani verso la cultura dell'imprenditorialità, che si prefigura come un legame diretto con il territorio e una possibile risposta al gravoso problema della mancanza di occupazione. Per il Liceo artistico, in concomitanza alle finalità dell'azienda madrina,

la Computer grafica o grafica digitale rappresenta uno dei settori di maggiore appetibilità produttiva e lavorativa. Settore più complesso della grafica e del visual design, le competenze tecniche sono fondamentali e richiedono un costante aggiornamento professi onale, che spesso solo aziende attive nella Comunicazione e Grafica possono disporre per la n ecessità di rimanere competitive sul mercato.

Chi oggi intraprende una carriera professionale nel settore grafico può partire con il liceo artistico con una formazione adeguata da un punto di vista accademico sulle arti figurative t radizionalmente intese, fondamentali per creare capacità ideativa e creativa. A queste deve necessariamente affiancarsi un tipo di expertise e competenze di tipo tecnico sui principali software usati oggi professionalmente nel settore della comunicazione visiva e pubblicitaria. Le stesse modalità di fare comunicazione e promozione digitale oggi sono in continua evoluzione, alla "semplice" computer grafica finalizzata a prodotti cartacei (stamp a digitale o tipografica) si devono affiancare sistemi di promozione online sfruttando Internet come nuovo medium di comunicazione di massa, dal sito web, al banner fino ad arrivare ai nuovi canali pubblicitari sui Social Network e Motori di ricerca. La visibilità onlin e e tutte le tecniche per realizzarla sta diventando un nuovo importante requisito di comunicazione aziendale. Purtroppo non sono molto diffuse competenze in grado di soddisfare le nuove esigenze comunicazionali.

Il passaggio dalla grafica realizzata con gli strumenti artistici a quella eseguita con gli

strumenti e dispositivi informatici, in un istituto come il liceo artistico, dovrebbe diventare un passaggio obbligato per un completamento esaustivo della formazione artistica. Questo potenziamento delle competenze, purtroppo, non sempre si concretizza in un ambiente scolastico, dove spesso i laboratori informatici non sono all'altezza, oppure mancano i software specifici.

Dunque risulta interessante oltre che opportuna una maggiore interazione tra ambito scolastico e contesto professionale, cercando di far acquisire competenze innovative direttamente sul campo con gli allievi del liceo artistico che si troverebbero a lavorare all'interno di un'azienda impegnata quotidianamente per l'aggiornamento dei propri servizi e tecnologie software/hardware.

## 7.STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

#### a) STUDENTI

a) STUDENTI				
Il progetto si effettu	a per gruppi di alur	nni		
0. 1				
Studenti				
	Classe III	Classe IV	Classe V	тот
Liceo Artistico	Tutte le classi	Si confermano		
	secondo le	i gruppi		
	attitudini degli	dell'anno scol.		
	alunni	2015/16		

Tipologia del progetto					
Classe	III Anno (2015	5/2016)	IV anno (2	016/2017)	V anno (2017/2018)
Tutte le classi coinvolte	Impresa simulata dall'Azienda	formativa sostenuta	Impresa simulata dall'Aziend	formativa sostenuta la	'
			Progetto sviluppo dall'Aziend	di ricerca e commissionato la	

#### b) ARTICOLAZIONE TRIENNALE DEL PROGETTO

ATTIVITA' PREVISTE	ITA' PREVISTE INDIRIZZI		DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE ATTIVITA'		
		1° Anno - CLASSI III	2° ANNO- CLASSI IV	3°ANNO - CLASSI V	
ORIENTAMENTO E DIDATTICA	Percorso Grafica				

	Percorso Design	16 ore	0 ore	
ORE DI LEZIONE SULLA SICUREZZA	Percorso Grafica	4 ore	4 ore	
	Percorso Design			
INCONTRO CON AZIENDA	Percorso di grafica			
MADRINA	Percorso design	4 ore	8 ore	
ORE IN AZIENDA SIMULATA	Liceo Artistico	23 ore	32 ore	
		di cui 16 in orario curriculare e-o durante giorni di rotazione + 7 in piattaforma Confao	di cui 16 di stesura del Business Plan , 12 di adempimen ti giuridici e 4 di piattaforma CONFAO	
FORMAZIONE AZIENDALE	Percorso di Grafica Percorso Design	0	16 ore con azienda tutor	
USCITE DIDATTICHE	Percorso di Grafica Percorso Design	8 ore	8 ore (n. 1 uscita di 8 ore)	
	Percorso Design		ui o orej	
ORE DI FEEDBACK	Percorso di Grafica Percorso Design	5ore	2 ore	
		TOTALE 60 ore	TOTALE 70 ore	TOTALE 70 ore

### c)COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS -DIPARTIMENTI COINVOLTI

COMPOSIZIONE DEL	Discipline d'insegnamento-(cosa fa)	Docenti( CHI)
	DS	Dott.ssa Costanzo DANIELA
	DSGA	Dott.Schettino Emilio
	Docente di fisica-chimica e scienze	Prof. Castiello A.
	Docente di economia aziendale	Prof. Franzese V.
	Animatore digitale	Prof.ssa Maiello C.
	Docente di lettere e filosofia	Prof.ssa Castaldo F.
	Docente di inglese orientamento	Prof.ssa De Lorenzo L.
	Docente di diritto	Prof.re Arena Bruno
	Digital (Azienda)	Ing. Russo E
	Stylgrafix (azienda)	Dott. Venditti M.
	Azienda di formazione	Ing. Pezone A.
	Presidente del cdi	Sig. Carrino G.
	Docente universitaria SUN di	Dott. ssa Martusciello
	Napoli	Bott. 33a Wai tusciello
	Мароп	
	Aree	Discipline
Aree/DIPARTIMENTI		
COINVOLTI	Area della comunicazione e dei	Italiano, Inglese, Scienze motorie,
	linguaggi	Religione, Storia
	Area scientifico-tecnologica	Matematica, Chimica
	Area di indirizzo	Discipline grafiche e pittoriche
	Area di ilidilizzo	Discipline plastiche
		Architettura
		Laboratorio artistico
		Laboratorio discipline progettuali
		Storia dell'arte
TUTOR INTERNI	Percorso Grafica	Cennamo
	Percorso Design	Vaccaro

### 8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO:	RUOLO DEI CONSIGLI DI CLASSE IN COLLABORAZIONE
ATTIVITA'	CON I TUTOR ESTERNO, INTERNO E CON ALTRI SOGGETTI COMPETENTI
Attività di orientamento e didattica	Presentazione del progetto dell'alternanza scuola-lavoro
	da parte dei tutors interno/esterno e orientamento sulle attività da svolgersi. Contributo curricolare dei docenti del
	c.d.c, con particolare riferimento a quelli delle discipline di
	indirizzo, sulla gestione e l'operatività dell'azienda di
	settore (Terzo anno)
Lezioni sulla sicurezza	Incontro con esperto in materia di salute e sicurezza nei
	luoghi di <b>lavoro-</b> ex la <b>Legge</b> 626/ Testo Unico 81/2008. Obblighi di <b>legge</b> , nonché delle disposizioni
	aziendali in materia di salute e <b>sicurezza sul lavoro</b> ,
	sull'uso dei mezzi di protezione collettivi.
Incontri con azienda madrina e	Le aziende madrine attueranno un raccordo con quanto è
formazione aziendale	stato realizzato nel precedente anno scolastico.
	Successivamente illustreranno agli alunni il percorso alternanza scuola lavoro relativo all'anno scolastico in
	corso.
	Sono previste ore di laboratorio con i tutors delle aziende
	madrine per supportare, con adeguate competenze
	organizzative e professionali, le attività di alternanza
Attività di azienda simulata	scuola lavoro programmate.  Prevede la costruzione di un'azienda virtuale animata,
Actività di delcina simulata	che fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o
	azienda madrina) che costituisce il modello di riferimento
	da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. Pertanto
	è necessaria l'adozione di una piattaforma informatica
	(PIATTAFORMA CONFAO) che permette la simulazione di attività di mercato in rete (e-commerce) che fanno
	riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina).
	Ci si avvale di una metodologia didattica che utilizza le
	seguenti strategie: problem-solving, il e-learning
	by doing, il cooperative-learning e del role playing.
	Gli studenti, riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di
	gestione attraverso il fare (action-oriented learning).
Uscite didattiche	Organizzate con il supporto delle aziende madrine: Buy
	Quick – Quattrocolori rsl
Feedback	Al rientro dal periodo di stage, dall'uscita didattica e/o dai
	periodi di formazione aziendale gli alunni documenteranno il proprio lavoro e svolgeranno una
	relazione. Ci sarà poi un confronto collettivo ed individuale
	con i tutors interni, relativamente agli aspetti positivi ed
	eventualmente negativi dell'esperienza .

## a) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

COMPITI DEI TUTORS	ATTIVITA' IN RELAZIONE AL PROGETTO
Tutor interno	a) Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto e) informa gli organi scolastici preposti ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale
Tutor esterno	a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza; b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
	c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza; f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

## 9.RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

FINALITA' DEL PROGETTO IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- Sensibilizzare gli studenti verso l'acquisizione di una cultura imprenditoriale intesa come capacità di comprendere e valorizzare le risorse del territorio attraverso la creazione di imprese innovative in grado generare valore sociale ed economico.
- Orientare gli studenti circa la letteratura sull'imprenditorialità e sull'impresa giovanile, quali paradigmi di riferimento, gli strumenti di governance
- Orientare gli studenti verso l'idea del team, inteso come punto di partenza e terreno di prova di logiche di lavoro collaborativo(teamworking), in cui possano distinguersi le specifiche competenze ed i differenti ruoli dei soggetti coinvolti nell'impresa(leadership)
- Incoraggiare dinamiche dialogiche attivando processi di partecipazione capaci di valorizzare i saperi e le esperienze dei singoli e di segnare un riequilibrio dei poteri in gioco nella formazione, nella consulenza al gruppo, nell'assunzione delle responsabilità individuali e nel rispetto dei tempi di consegna
- Favorire lo sviluppo delle abilità di linguistiche e di comunicazione, che trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere.
- Promuovere lo sviluppo di adeguate competenze afferenti all'analisi ambientale e di settore, utili per stabilire una congruente rispondenza ai bisogni del territorio e fattori di attrattività e redditività che garantiscono il successo di una business idea individuata
- Orientare le attitudini creative degli studenti verso la promozione e l'individuazione di una Business idea congruente con gli indirizzi di studi coinvolti, con il bisogni di valorizzazione dell'economia locale e con i prodotti nel settore della grafica e pubblicità offerti dall' impresa madrina
- Favorire l'acquisizione di competenze necessarie a supportare l'intero processo di costruzione dell' impresa; dalla BUSINESS IDEA, all'atto costitutivo del BUSINESS PLAN, fino all'attivazione dei processi di controllo e gestione aziendali.
- Favorire lo sviluppo di competenze conformi alle differenti mansioni svolte dalle figure professionali coinvolte nell'impresa prodotta.

#### 10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONE TRIENNALE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

a) ARTICOLAZIONE PROGETTUALE TRIENNALE/ L'ARTICOLAZIONE IN PIU' FASI/ RAGGIUNGIMENTO DELLE AZIONI

I ANNO 2015/16	FASI	AZIONI
,	prima	SENSIBILIZZAZIONE E ORIENTAMENTO
CLASSE		1. analisi della situazione del territorio (popolazione
TERZA		ripartita
		per fasce di età, istruzione, reddito);
		2. analisi economica (distribuzione attività
		economica: numero di aziende e settori di
		appartenenza, dimensioni e forma giuridica);
		3. individuazione dei bisogni del territorio;
	seconda	BUSINESS IDEA
		1.individuazione dell'Idea di Impresa e dell'azienda
		madrina
		(o azienda tutor);
		2.interazione tra Business Idea e impresa tutor;
		3.individuazione dell'oggetto sociale. 4.visita all'azienda madrina.
	terza	STUDIO DI FATTIBILITA'
	terza	1.dalla Business Idea alla mission aziendale
		2.formalizzazione della mission
		ATTIVITA' PREPARATORIE ALLA STESURA DEL BUSINESS
		PLAN
		1.Formalizzazione dell'organizzazione gestionale;
		2.descrizione della formula imprenditoriale;
		3.ideazione del disegno organizzativo-gestionale;
II ANNO	FASI	AZIONI
2016/17		
2016/17	Quarta	STESURA DEL BUSINESS PLAN
<b>2016/17</b> CLASSE	Quarta	STESURA DEL BUSINESS PLAN  1. Incontro con il tutor esterno o visita all'azienda tutor
	Quarta	
CLASSE	Quarta	1. Incontro con il tutor esterno o visita all'azienda tutor
CLASSE	Quarta	<ol> <li>Incontro con il tutor esterno o visita all'azienda tutor</li> <li>Definizione del nome e della forma giuridica</li> </ol>
CLASSE	Quarta	<ol> <li>Incontro con il tutor esterno o visita all'azienda tutor</li> <li>Definizione del nome e della forma giuridica dell'azienda</li> </ol>
CLASSE	Quarta	<ol> <li>Incontro con il tutor esterno o visita all'azienda tutor</li> <li>Definizione del nome e della forma giuridica dell'azienda</li> <li>Elaborazione dell'atto costitutivo e dello Statuto</li> </ol>
CLASSE	Quarta	<ol> <li>Incontro con il tutor esterno o visita all'azienda tutor</li> <li>Definizione del nome e della forma giuridica dell'azienda</li> <li>Elaborazione dell'atto costitutivo e dello Statuto</li> <li>Elaborazione del Business Plan (Attività aziendale, Mission, Motivazione della scelta di localizzazione, Clienti, Fornitori, altri stakeholder, investimenti e</li> </ol>
CLASSE	Quarta	<ol> <li>Incontro con il tutor esterno o visita all'azienda tutor</li> <li>Definizione del nome e della forma giuridica dell'azienda</li> <li>Elaborazione dell'atto costitutivo e dello Statuto</li> <li>Elaborazione del Business Plan (Attività aziendale, Mission, Motivazione della scelta di localizzazione, Clienti, Fornitori, altri stakeholder, investimenti e finanziamenti, costi e ricavi previsti, budget economico-</li> </ol>
CLASSE	Quarta	<ol> <li>Incontro con il tutor esterno o visita all'azienda tutor</li> <li>Definizione del nome e della forma giuridica dell'azienda</li> <li>Elaborazione dell'atto costitutivo e dello Statuto</li> <li>Elaborazione del Business Plan (Attività aziendale, Mission, Motivazione della scelta di localizzazione, Clienti, Fornitori, altri stakeholder, investimenti e finanziamenti, costi e ricavi previsti, budget economicofinanziario-patrimoniale).</li> </ol>
CLASSE	Quarta	1. Incontro con il tutor esterno o visita all'azienda tutor 2. Definizione del nome e della forma giuridica dell'azienda 3. Elaborazione dell'atto costitutivo e dello Statuto 4. Elaborazione del Business Plan (Attività aziendale, Mission, Motivazione della scelta di localizzazione, Clienti, Fornitori, altri stakeholder, investimenti e finanziamenti, costi e ricavi previsti, budget economico- finanziario-patrimoniale). SIMULAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI GIURIDICI
CLASSE	Quarta	1. Incontro con il tutor esterno o visita all'azienda tutor 2. Definizione del nome e della forma giuridica dell'azienda 3. Elaborazione dell'atto costitutivo e dello Statuto 4. Elaborazione del Business Plan (Attività aziendale, Mission, Motivazione della scelta di localizzazione, Clienti, Fornitori, altri stakeholder, investimenti e finanziamenti, costi e ricavi previsti, budget economico- finanziario-patrimoniale). SIMULAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI GIURIDICI INIZIALI PER LA COSTITUZIONE DELL'IMPRESA
CLASSE	Quarta	1. Incontro con il tutor esterno o visita all'azienda tutor 2. Definizione del nome e della forma giuridica dell'azienda 3. Elaborazione dell'atto costitutivo e dello Statuto 4. Elaborazione del Business Plan (Attività aziendale, Mission, Motivazione della scelta di localizzazione, Clienti, Fornitori, altri stakeholder, investimenti e finanziamenti, costi e ricavi previsti, budget economico- finanziario-patrimoniale). SIMULAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI GIURIDICI INIZIALI PER LA COSTITUZIONE DELL'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA
CLASSE	Quarta	1. Incontro con il tutor esterno o visita all'azienda tutor 2. Definizione del nome e della forma giuridica dell'azienda 3. Elaborazione dell'atto costitutivo e dello Statuto 4. Elaborazione del Business Plan (Attività aziendale, Mission, Motivazione della scelta di localizzazione, Clienti, Fornitori, altri stakeholder, investimenti e finanziamenti, costi e ricavi previsti, budget economico- finanziario-patrimoniale).  SIMULAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI GIURIDICI INIZIALI PER LA COSTITUZIONE DELL'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA 1. predisposizione e sottoscrizione dell'atto costitutivo;
CLASSE	Quarta	1. Incontro con il tutor esterno o visita all'azienda tutor 2. Definizione del nome e della forma giuridica dell'azienda 3. Elaborazione dell'atto costitutivo e dello Statuto 4. Elaborazione del Business Plan (Attività aziendale, Mission, Motivazione della scelta di localizzazione, Clienti, Fornitori, altri stakeholder, investimenti e finanziamenti, costi e ricavi previsti, budget economico- finanziario-patrimoniale). SIMULAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI GIURIDICI INIZIALI PER LA COSTITUZIONE DELL'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA 1. predisposizione e sottoscrizione dell'atto costitutivo; 2. versamento del 25% dei conferimenti in denaro, in
CLASSE	Quarta	1. Incontro con il tutor esterno o visita all'azienda tutor 2. Definizione del nome e della forma giuridica dell'azienda 3. Elaborazione dell'atto costitutivo e dello Statuto 4. Elaborazione del Business Plan (Attività aziendale, Mission, Motivazione della scelta di localizzazione, Clienti, Fornitori, altri stakeholder, investimenti e finanziamenti, costi e ricavi previsti, budget economico- finanziario-patrimoniale).  SIMULAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI GIURIDICI INIZIALI PER LA COSTITUZIONE DELL'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA  1. predisposizione e sottoscrizione dell'atto costitutivo; 2. versamento del 25% dei conferimenti in denaro, in caso di società di capitali (forma giuridica preferibile);
CLASSE	Quarta	1. Incontro con il tutor esterno o visita all'azienda tutor 2. Definizione del nome e della forma giuridica dell'azienda 3. Elaborazione dell'atto costitutivo e dello Statuto 4. Elaborazione del Business Plan (Attività aziendale, Mission, Motivazione della scelta di localizzazione, Clienti, Fornitori, altri stakeholder, investimenti e finanziamenti, costi e ricavi previsti, budget economico- finanziario-patrimoniale).  SIMULAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI GIURIDICI INIZIALI PER LA COSTITUZIONE DELL'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA  1. predisposizione e sottoscrizione dell'atto costitutivo; 2. versamento del 25% dei conferimenti in denaro, in caso di società di capitali (forma giuridica preferibile); 3. predisposizione della relazione di stima per
CLASSE	Quarta	1. Incontro con il tutor esterno o visita all'azienda tutor 2. Definizione del nome e della forma giuridica dell'azienda 3. Elaborazione dell'atto costitutivo e dello Statuto 4. Elaborazione del Business Plan (Attività aziendale, Mission, Motivazione della scelta di localizzazione, Clienti, Fornitori, altri stakeholder, investimenti e finanziamenti, costi e ricavi previsti, budget economico- finanziario-patrimoniale).  SIMULAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI GIURIDICI INIZIALI PER LA COSTITUZIONE DELL'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA  1. predisposizione e sottoscrizione dell'atto costitutivo; 2. versamento del 25% dei conferimenti in denaro, in caso di società di capitali (forma giuridica preferibile); 3. predisposizione della relazione di stima per conferimenti in natura nelle società di capitali;
CLASSE	Quarta	1. Incontro con il tutor esterno o visita all'azienda tutor 2. Definizione del nome e della forma giuridica dell'azienda 3. Elaborazione dell'atto costitutivo e dello Statuto 4. Elaborazione del Business Plan (Attività aziendale, Mission, Motivazione della scelta di localizzazione, Clienti, Fornitori, altri stakeholder, investimenti e finanziamenti, costi e ricavi previsti, budget economico- finanziario-patrimoniale).  SIMULAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI GIURIDICI INIZIALI PER LA COSTITUZIONE DELL'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA  1. predisposizione e sottoscrizione dell'atto costitutivo; 2. versamento del 25% dei conferimenti in denaro, in caso di società di capitali (forma giuridica preferibile); 3. predisposizione della relazione di stima per conferimenti in natura nelle società di capitali; 4. Comunicazione Unica nel Sistema InfoCamere
CLASSE	Quarta	1. Incontro con il tutor esterno o visita all'azienda tutor 2. Definizione del nome e della forma giuridica dell'azienda 3. Elaborazione dell'atto costitutivo e dello Statuto 4. Elaborazione del Business Plan (Attività aziendale, Mission, Motivazione della scelta di localizzazione, Clienti, Fornitori, altri stakeholder, investimenti e finanziamenti, costi e ricavi previsti, budget economico- finanziario-patrimoniale).  SIMULAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI GIURIDICI INIZIALI PER LA COSTITUZIONE DELL'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA  1. predisposizione e sottoscrizione dell'atto costitutivo; 2. versamento del 25% dei conferimenti in denaro, in caso di società di capitali (forma giuridica preferibile); 3. predisposizione della relazione di stima per conferimenti in natura nelle società di capitali; 4. Comunicazione Unica nel Sistema InfoCamere (iscrizione nel Registro delle Imprese, richiesta del
CLASSE	Quarta	1. Incontro con il tutor esterno o visita all'azienda tutor 2. Definizione del nome e della forma giuridica dell'azienda 3. Elaborazione dell'atto costitutivo e dello Statuto 4. Elaborazione del Business Plan (Attività aziendale, Mission, Motivazione della scelta di localizzazione, Clienti, Fornitori, altri stakeholder, investimenti e finanziamenti, costi e ricavi previsti, budget economico- finanziario-patrimoniale).  SIMULAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI GIURIDICI INIZIALI PER LA COSTITUZIONE DELL'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA  1. predisposizione e sottoscrizione dell'atto costitutivo; 2. versamento del 25% dei conferimenti in denaro, in caso di società di capitali (forma giuridica preferibile); 3. predisposizione della relazione di stima per conferimenti in natura nelle società di capitali; 4. Comunicazione Unica nel Sistema InfoCamere (iscrizione nel Registro delle Imprese, richiesta del codice fiscale e del numero di Partita IVA, iscrizione agli
CLASSE	Quarta	1. Incontro con il tutor esterno o visita all'azienda tutor 2. Definizione del nome e della forma giuridica dell'azienda 3. Elaborazione dell'atto costitutivo e dello Statuto 4. Elaborazione del Business Plan (Attività aziendale, Mission, Motivazione della scelta di localizzazione, Clienti, Fornitori, altri stakeholder, investimenti e finanziamenti, costi e ricavi previsti, budget economico- finanziario-patrimoniale).  SIMULAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI GIURIDICI INIZIALI PER LA COSTITUZIONE DELL'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA  1. predisposizione e sottoscrizione dell'atto costitutivo; 2. versamento del 25% dei conferimenti in denaro, in caso di società di capitali (forma giuridica preferibile); 3. predisposizione della relazione di stima per conferimenti in natura nelle società di capitali; 4. Comunicazione Unica nel Sistema InfoCamere (iscrizione nel Registro delle Imprese, richiesta del

		speciali.
		INIZIO DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE
		Predisposizione delle prime operazioni di gestione:
		acquisto beni strumentali ed investimenti iniziali.
III ANNO	FASI	AZIONI
2017/18		
CLASSE	quinta	ATTIVITA' GESTIONALE
QUINTA		1.acquisti e vendite e relativi regolamenti;
		2.gestione del magazzino;
		3.gestione del personale;
		4.fabbisogno finanziario e relative fonti di
		finanziamento;
		5.adempimenti amministrativi, fiscali e contributivi;
		6.analisi delle procedure aziendali e mansionari.
		SISTEMA DELLE RILEVAZIONI AZIENDALI
		1.regime contabile;
		2.contabilità generale e contabilità settoriali;
		3.scritture obbligatorie;
		4.sistema sanzionatorio.
		BILANCIO D'ESERCIZIO E DICHIARAZIONE DEI
		REDDITI
		1.passaggio dalla contabilità generale al Bilancio di
		esercizio
		2.redazione del Bilancio d'esercizio;
		3.adempimenti civilistici e fiscali legati alla
		redazione,
		all'approvazione e al deposito del Bilancio di esercizio;
		4. Dichiarazione dei redditi e Irap.
		CONTABILITÀ DIREZIONALE
		1.controllo di gestione;
		2.analisi dei costi e dei ricavi;
		3.equilibrio economico della gestione e Break Even
		Point;
		4.equilibrio finanziario della gestione;
		5.analisi di Bilancio;
		6.redazione del Budget;
		7.analisi degli scostamenti e Reporting.

# b)FOCUS SULL' ANNO IN CORSO: APPRENDIMENTI, AZIONI E FASI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE, COMUNI ALLE CLASSI IV DI TUTTI GLI INDIRIZZI DELLA SCUOLA

ORIENTAMENTO alunni coinvolti nel processo. In particolare gli studenti sara	SE DI SENSIBILIZZAZIONE E
sensibilizzati in merito alle seguenti tematiche:  diventare costruttori del proprio lavoro  la sicurezza dei luoghi di lavoro  cultura e forma mentis imprenditoriale  casi significativi	

	Step 2) affinchè siano garantite le aspettative di successo di una nuova IMPRESA sul territorio, la fase di ideazione dovrà essere preceduta dall'analisi ambientale e di settore, costituita da indagini mirate volte a chiarire:  • La composizione demografica del territorio, • Il livello medio di istruzione • Le fasce di reddito. • l'analisi economica (distribuzione attività economica: numero di aziende e settori di appartenenza, dimensioni e forma giuridica)
	I'individuazione dei bisogni del territorio
STESURA DEL BUSINESS PLAN	1)Incontro con il tutor esterno 2) Definizione del nome e della forma giuridica dell' azienda 3)Elaborazione dell'atto costitutivo e dello Statuto 4)Elaborazione del Business plan (attività aziendale ,mission, motivazione della scelta di localizzazione,clienti,fornitori,altri stakeholders, investimenti e finanziamenti,costi e ricavi previsti,budget economico- finanziario-patrimoniale).  Simulazione degli adempimenti giuridici iniziali per la costituzione dell' impresa formativa simulata: 1)Predisposizione e sottoscrizione dell' atto costitutivo; 2)versamento del 25%dei conferimenti in denaro,in caso di societa'di capitali. 3)Predisposizione della relazione di stima per i conferimenti in natura nelle società di capitali. 4)Comunicazione unica nel sistema InfoCamere(Iscrizione nel registro delle imprese,richiesta del codice fiscale del numero di partita Iva,iscrizione agli enti previdenziali) 5) richiesta eventuale iscrizione in albi ed elenchi speciali

### 11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

dal mese di novembre 2016 a fine febbraio 2017

#### 12. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO COMUNI AD ENTRAMBI I PERCORSI

Attività non previste per le classi quarte.

# 13. PERSONALIZZAZIONE DI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI IN RELAZIONE AI DIFFERENTI INDIRIZZI DI STUDIO

#### PERCORSO GRAFICA **PERCORSO DESIGN** Obiettivi specifici del percorso in accordo con Obiettivi specifici del percorso congruenti con gli indirizzi di studio e con il settore gli indirizzi di studio e con il settore produttivo produttivo dell'azienda madrina dell'azienda madrina 1) Acquisire competenze nel campo della 1) Acquisire competenze nel campo della Amministrazione aziendale e della Amministrazione aziendale e della gestione gestione delle risorse finanziarie. delle risorse finanziarie. 2) Acquisire competenze nel settore 2) Acquisire competenze nel settore Marketing, Marketing, dei servizi di digitalizzazione dei servizi di digitalizzazione e/o del e/o del prodotto digitalizzato prodotto digitalizzato 3) Garantire l'applicazione delle leggi per la 3) Garantire l'applicazione delle leggi per la sicurezza dei mezzi, delle strumentazioni sicurezza dei mezzi, delle strumentazioni tecnologiche, del trasporto merci, dei tecnologiche, del trasporto merci, dei servizi servizi e degli ambienti di lavoro e degli ambienti di lavoro 4) Acquisire competenze nel campo delle 4) Acquisire competenze nel campo delle tecnologie digitali utili al miglioramento tecnologie digitali utili al miglioramento della della qualità dei servizi di gestione e qualità dei servizi di gestione e valorizzazione valorizzazione del patrimonio artistico del patrimonio artistico 5) Acquisire competenze nel campo delle 5) Acquisire competenze nel campo delle strumentazioni tecnologiche strumentazioni tecnologiche (sistemi (sistemi operativi, programmi ed app.) per la programmi ed app.) operativi, per la realizzazione di elaborati per realizzazione di prodotti di design. la comunicazione grafica e pubblicitaria 6) Acquisire competenze in merito alla 6) Acquisire competenze in merito alla progettazione ed produzione nei settori progettazione e produzione di messaggi Video /Web designer/Interior designer pubblicitari funzionali ai settori Martellonistica, TV e WEB 7) Sviluppare competenze teoriche tecnologiche finalizzate alla produzione di Siti web e Prodotti in 3D etc.

#### 14. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Attivazione della **fase di start-up dell'impresa simulata**, mediante l'utilizzo della piattaforma CONFAO che consente di svolgere tutte le attività di un'azienda reale con il tutoraggio dell'azienda madrina. Gli studenti in laboratorio svolgeranno compiti in situazioni conformi al modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo così i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning). Le attività simulate svolte in laboratorio consisteranno prevalentemente in:

 stesura dell'atto costitutivo e dello statuto, con la relativa documentazione ed il conseguente impianto contabile e amministrativo dell'azienda

- redazione del Business plan aziendale
- gestione operativa dell'impresa formativa simulata, con particolare attenzione alla gestione produttiva e commerciale.
- attività di e-commerce e connessione tra le imprese formative simulate presenti nella rete territoriale o nazionale
- Produzione dei prodotti simulati
- marketing
- istituzione del "negozio virtuale" inteso come vetrina di esposizione e vendita dei prodotti
- adempimenti fiscali e contributivi
- gestione ed il controllo dell'operatività aziendale
- la comunicazione aziendale, obbligatoria e facoltativa

# 15. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Nuove tecnologie	Strumentazioni informatiche	Networking
Le tecnologie informatiche digitali avranno un ruolo determinante nel percorso formativo di alternanza. Esse saranno utilizzate nel rispetto delle seguenti finalità:  • poter costruire e co-costruire informazioni secondoil modello knowle dge society • favorire l'assunzione del ruolo da parte	Adozione di ICT (Information andCommunication Technology) e strumenti di apprendimento significativo, che consentano di imparare con le tecnologie e non dalle tecnologie	UsodiSocial Networkcome:Facebook, Twitter Goo gle+, o barcamps, world cafè e unconferences, quali spazi partecipativi, caratterizzati da eventi bottom-up e da forme di auto- produzione e auto-pubblicazione di contenuti, mediante il recupero e l'embedding di risorse socialmente condivise e il cosiddetto mashup.
<ul><li>favorire</li><li>l'assunzione del</li></ul>		

#### 16. MONITORAGGI DEI PERCORSI FORMATIVI E DEL PROGETTO

#### Monitoraggio (indicare soggetti, modalità e indicatori di efficacia)

Soggetti: i singoli componenti dei Consigli di classe, l'Esperto, il tutor didattico e aziendale. Monitoraggio: tramite redazione di relazioni e documentazione delle attività individuali e di gruppo. Questionari di gradimento.

#### 17. VALUTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI E DEL PROGETTO

Strumenti x la valutazione del percorso in itinere

SCHEDA DI MONITORAGGIO a cura dei tutors interni

### 18. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

#### Strumenti di valutazioni a cura della struttura ospitante

a) SCHEDA DI VALUTAZIONE STUDENTE, redatta in conformità con le indicazioni contenute nell'allegato (e) della guida operativa sull'ASL

#### Strumenti di valutazioni a cura dello studente

b) SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO **DA PARTE DELLO STUDENTE**, redatta in conformità con le indicazioni contenute nell'allegato (f) della guida operativa sull'ASL

### Strumento di valutazione congiunta curato da: scuola-struttura ospitante, TUTOR struttura ospitante e TUTOR scolastico

c) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DELL'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA: redatta in conformità con le indicazioni contenute nell'allegato (g) della guida operativa sull'ASL

#### Strumenti di valutazione a cura del D.S.

d) SCHEDA DI VALUTAZIONE STRUTTURA OSPITANTE

# 19. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NELL'AMBITO DEI PERCORSI INDIVIDUATI CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
Tecnologiche/informatiche Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.  Applicare i principi e gli strumenti informatici per la realizzazione di elaborati grafici funzionali a diversi scopi comunicativi  Gestire l'innovazione nel campo della delle nuove tecnologie informatiche funzionali alla progettazione ed esecuzione di	Capacità di utilizzo dei programmi informatici più innovativi utilizzati nel settore della grafica e del design	Conoscenza dei computer programms, app e sistemi operativi utilizzati nell'ambito dell'agenzia pubblicitaria
oggetti di design in 3D  Teamworking  Lavorare in gruppo, rispettando i	Essere in grado di rispettare gli orari e i compiti assegnati	<ul> <li>Conoscenza delle modalità e delle strategie relative al lavoro assegnato.</li> </ul>
tempi e le modalità di esecuzione dei compiti assegnati auto valutando il proprio comportamento e il lavoro svolto	<ul> <li>Stabilire dei rapporti corretti con i compagni, i superiori, con il tutor aziendale e con il personale dell'azienda.</li> </ul>	Conoscenza delle norme sulla sicurezza del lavoro regole e modalità di comportamento generali e
	<ul> <li>Instaurare un atteggiamento di collaborazione ed essere in grado di operare in teamworking</li> <li>Essere in grado di autovalutare il proprio comportamento</li> </ul>	specifiche  •

#### Linguistico/Comunicative

- Padroneggiare la lingua inglese e ..... per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale afferente alla produzione del messaggio pubblicitario
  - Accogliere e assistere i clienti.
- Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Essere disponibile all'ascolto ed attivarsi per risolvere delle problematiche del settore
- Essere in grado di adeguare lo stile comunicativo e il proprio atteggiamento ai diversi interlocutori.
- Conoscenza delle tecniche di comunicazione all'interno di un gruppo e della gestione dei rapporti interpersonali
- Conoscenza delle tecniche di di comunicazione e relazione con il cliente.
- Conoscenza degli aspetti comunicativi ,linguistici, dell'interazione e produzione orale in relazione al contesto lavorativo e agli interlocutori.
- Conoscenza dei criteri per la redazione di un rapporto o di una relazione.
- Conoscenza delle principali tipologia testuali, comprese quelle tecnico professionali .il curriculum vitae, la lettera di accompagnamento, il fax.

#### Normative/Organizzative/Gestionali

- Essere competente in merito alla normativa pubblicistica, dei diritti d'autore, con particolare riferimento al Copyright.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, nel campo della cartellonistica pubblicitaria, della pubblicità televisiva e attraverso la rete.
  - Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda pubblicitaria
- Partecipare alla progettazione e all'organizzazione dei servizi.

- Essere in grado di organizzare e svolgere i servizi di carico e scarico,e provvedere alla sistemazione delle merci e dei passeggeri
- Essere in grado di utilizzare i servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi in partenza ed in arrivo
- Saper organizzare le procedure per il controllo del sistema qualità e le normative sulla sicurezza

• Ri	conoscere	е	inter	pretare	le
tendenze	dei mer	cati I	ocali,	nazional	li e
globali	anche	per	CO	glierne	le
ripercuss	ioni in un	dato	conte	esto.	

**Territoriali** 

• Riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

# 20. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: redatto in conformità con le indicazioni contenute nell'allegato (h) della guida operativa sull'ASL.

#### 21. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Sito web, lettera alle famiglie, articoli di giornali.

### Orario incontri pomeridiani a.s. 2016/2017- docenti del potenziato

	GRUPPO A	GRUPPO B	GRUPPO C
	AZ. QUATTROCOLORI	AZ. SA DOCUMENTS	AZ. BUY QUICK
22/11/2016	AZ. QUATTROCOLORI	AZ. SA DOCUMENTS	AZ. BUY QUICK
	AZ. QUATTROCOLORI	AZ. SA DOCUMENTS	AZ. BUY QUICK
	AZ. QUATTROCOLORI	AZ. SA DOCUMENTS	AZ. BUY QUICK

	GRUPPO A	GRUPPO B	GRUPPO C
	AZ. QUATTROCOLORI	AZ. SA DOCUMENTS	AZ. BUY QUICK
24/11/2016	AZ. QUATTROCOLORI	AZ. SA DOCUMENTS	AZ. BUY QUICK
	AZ. QUATTROCOLORI	AZ. SA DOCUMENTS	AZ. BUY QUICK
	AZ. QUATTROCOLORI	AZ. SA DOCUMENTS	AZ. BUY QUICK

	GRUPPO A	GRUPPO B	GRUPPO C
	AZ. QUATTROCOLORI	AZ. SA DOCUMENTS	AZ. BUY QUICK
29/11/2016	AZ. QUATTROCOLORI	AZ. SA DOCUMENTS	AZ. BUY QUICK
	AZ. QUATTROCOLORI	AZ. SA DOCUMENTS	AZ. BUY QUICK
	AZ. QUATTROCOLORI	AZ. SA DOCUMENTS	AZ. BUY QUICK

	GRUPPO A	GRUPPO B	GRUPPO C
	AZ. QUATTROCOLORI	AZ. SA DOCUMENTS	AZ. BUY QUICK
01/12/2016	AZ. QUATTROCOLORI	AZ. SA DOCUMENTS	AZ. BUY QUICK
	AZ. QUATTROCOLORI	AZ. SA DOCUMENTS	AZ. BUY QUICK
	AZ. QUATTROCOLORI	AZ. SA DOCUMENTS	AZ. BUY QUICK
	GRUPPO A	GRUPPO B	GRUPPO C
	NAPOLITANO C.	CASTALDO	MARTINIELLO
10-gen	NAPOLITANO C.	CASTALDO	MARTINIELLO
	CASTALDO	NAPOLITANO C.	FOGGIA
	CASTALDO	NAPOLITANO C.	FOGGIA
	GRUPPO A	GRUPPO B	GRUPPO C
	NAPOLITANO C.	NAPOLITANO M.	MARTINIELLO
12-gen	NAPOLITANO C.	NAPOLITANO M.	MARTINIELLO
	NAPOLITANO M.	NAPOLITANO C.	FOGGIA
	NAPOLITANO M.	NAPOLITANO C.	FOGGIA
	GRUPPO A	GRUPPO B	GRUPPO C
	NAPOLITANO C.	CASTALDO	MARTINIELLO
17-gen	NAPOLITANO C.	CASTALDO	MARTINIELLO
	CASTALDO	NAPOLITANO C.	FOGGIA
	CASTALDO	NAPOLITANO C.	FOGGIA
	COLUDDO A	COLLODO D	CDUIDDO C
	GRUPPO A  NAPOLITANO C.	MAPOLITANO M.	MARTINIELLO
19-gen	NAPOLITANO C.	NAPOLITANO M.	MARTINIELLO
13-gen	NAPOLITANO C.	NAPOLITANO IVI.	FOGGIA
	NAPOLITANO M.	NAPOLITANO C.	FOGGIA
	NAPOLITANO IVI.	NAPOLITANO C.	POGGIA
	GRUPPO A	GRUPPO B	GRUPPO C
	NAPOLITANO C.	CASTALDO	MARTINIELLO
24-gen	NAPOLITANO C.	CASTALDO	MARTINIELLO
	CASTALDO	NAPOLITANO C.	FOGGIA
	CASTALDO	NAPOLITANO C.	FOGGIA
		CDUIDDO D	GRUPPO C
	GRUPPO A	GRUPPO B	
	GRUPPO A NAPOLITANO C.	NAPOLITANO M.	MARTINIELLO
26-gen			
26-gen	NAPOLITANO C.	NAPOLITANO M.	MARTINIELLO
26-gen	NAPOLITANO C. NAPOLITANO C.	NAPOLITANO M. NAPOLITANO M.	MARTINIELLO MARTINIELLO
26-gen	NAPOLITANO C. NAPOLITANO C. NAPOLITANO M.	NAPOLITANO M. NAPOLITANO M. NAPOLITANO C.	MARTINIELLO MARTINIELLO FOGGIA
26-gen	NAPOLITANO C.  NAPOLITANO C.  NAPOLITANO M.  NAPOLITANO M.	NAPOLITANO M. NAPOLITANO C. NAPOLITANO C. GRUPPO B	MARTINIELLO MARTINIELLO FOGGIA FOGGIA GRUPPO C
	NAPOLITANO C. NAPOLITANO M. NAPOLITANO M.  GRUPPO A  NAPOLITANO C.	NAPOLITANO M. NAPOLITANO M. NAPOLITANO C. NAPOLITANO C.  GRUPPO B CASTALDO	MARTINIELLO MARTINIELLO FOGGIA FOGGIA GRUPPO C MARTINIELLO
26-gen 31-gen	NAPOLITANO C.  NAPOLITANO C.  NAPOLITANO M.  NAPOLITANO M.	NAPOLITANO M. NAPOLITANO C. NAPOLITANO C. GRUPPO B	MARTINIELLO MARTINIELLO FOGGIA FOGGIA GRUPPO C
	NAPOLITANO C. NAPOLITANO M. NAPOLITANO M.  GRUPPO A  NAPOLITANO C.	NAPOLITANO M. NAPOLITANO M. NAPOLITANO C. NAPOLITANO C.  GRUPPO B CASTALDO	MARTINIELLO MARTINIELLO FOGGIA FOGGIA GRUPPO C MARTINIELLO

### La Dirigente Scolastica Dott.ssa Daniela Costanzo